

## BILINGUISMO



Il bilinguismo<sup>1</sup> sembra un fenomeno così lontano da noi! In realtà è molto più comune di quanto crediamo. Infatti le **persone che parlano più di una lingua nella propria giornata** sono molte: c'è la famiglia con la mamma italiana e il papà spagnolo, c'è la famiglia francese migrata in Cina, c'è chi usa quotidianamente l'inglese per lavoro e ci sono gli anziani che parlano il proprio dialetto durante le partite a bocce.

**Il bilinguismo costituisce un vantaggio o uno svantaggio per i nostri piccoli parlatori?**

Non c'è ombra di dubbio ... conoscere e riuscire ad utilizzare più lingue porta diversi **vantaggi**:

- a livello sociale, perché la seconda lingua è uno strumento in più per comunicare;
- a livello cerebrale: il continuo passaggio da una lingua all'altra allena la capacità di alternare compiti diversi, aumenta la capacità di controllo, così come l'abilità di concentrarsi su un'attività e non lasciarsi distrarre;
- a livello dell'attenzione e della creatività: i bambini bilingui ricevono continui stimoli differenti e sono incentivati a ricercare novità intorno a loro.

**La presenza di due lingue diverse può confondere i nostri bambini?**

**Absolutamente no!** I nostri piccoli non correranno nessun rischio perché sanno perfettamente che le lingue conosciute sono strumenti diversi e sanno persino in che situazioni utilizzarle.

Non è sinonimo di fatica l'utilizzo di **entrambe le lingue all'interno della stessa frase**: è del tutto normale nell'apprendimento. Facciamo alcuni esempi:

*“Andiamo via mamma? Torniamo a ... maison?”*

Due lingue utilizzate: italiano (torniamo a) e francese (maison)

In questo caso il bambino ha sfruttato un vocabolo francese per esprimere il significato di una parola che non sa nella lingua italiana o che non ricorda.

*“Voglio questo! Ho choosato quello blu”*

Due lingue utilizzate: italiano (la forma -ato per il participio passato) e inglese (il verbo “choose” che significa scegliere)

Il bambino coniuga il verbo secondo le regole della lingua italiana, ma utilizza il verbo inglese “choose”.

---

<sup>1</sup> Marini et al., 2019

Questi sono fenomeni che con il passare del tempo spariranno da soli quando il bambino avrà il pieno controllo di entrambe le lingue e sarà lui a decidere l'espressione più adatta da usare nelle diverse situazioni.

Attenzione! Non c'è confusione tra le lingue, ma **è normale che ci sia qualche settimana di silenzio** in cui il bambino ascolta la nuova lingua: prima di provare qualcosa dobbiamo averla almeno osservata o ascoltata!